



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 10 giugno 2014
Ns. Prot. n.1169

AL COMUNE DI AVEZZANO
SETTORE V URBANIZZAZIONI SECONDARIE
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1
67051 AVEZZANO (AQ)
comune.avezzano.aq@postecert.it
C.a. ing. Francesco Di Stefano
fdistefano@comuneavezzano.it

ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI
PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
VIA DI RIPETTA, 246
00186 ROMA
protocollo@pec.avcp.it

ORDINI INGEGNERI REGIONE ABRUZZO

ORDINE ARCHITETTI REGIONE ABRUZZO

ANCE REGIONE ABRUZZO
anceab@tin.it

APIEDIL REGIONE ABRUZZO
info@apiedil.it

LORO SEDI

AL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
VIA IV NOVEMBRE, 114
00187 ROMA
segreteria@ingpec.eu

OGGETTO:	Comune di Avezzano (Aq). – Lavori di messa in sicurezza della scuola media “A. Vivenza”. CUP: J33B11000110001 - CIG: 5656633139 – N° gara: 5506528 Bando di gara con procedura aperta previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare. Segnalazione criticità.
-----------------	--

Con riferimento alla nota di risposta di codesto Comune, prot. n° 20152 del 27.05.2014, inerente la segnalazione in oggetto, lo scrivente Ordine non rileva il conteggio particolareggiato del compenso professionale posto a base di gara.

Il Dirigente menziona il D.M. 04.04.2001, e relative tabelle applicate, in quanto il progetto preliminare è antecedente al D.M. n° 143 del 31.10.2013.

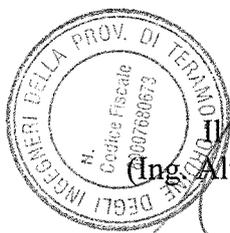
In primo luogo va evidenziata l'assoluta genericità della determinazione del valore della progettazione posto a base d'asta che, a ben vedere, appare evidentemente irrisorio rispetto al valore complessivo dell'appalto.

Sebbene l'art. 9, comma 5 Dl 1/2012 abbia abrogato i minimi tariffari si segnala che l'art. 5 2° comma, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, ha previsto che i corrispettivi di cui al DM 04.04.2001 "possono continuare ad essere utilizzati" ai soli fini della determinazione del corrispettivo a base di gara e dell'individuazione delle prestazioni professionali.

La facoltatività del ricorso ai parametri di cui al citato DM 04/04/2001 non esclude affatto l'obbligo della stazione appaltante di dettagliare i criteri attraverso i quali essa perviene alla determinazione della base d'asta per l'affidamento degli incarichi di cui all'art. 252 DPR 207/2012. In particolare si è precisato (AVCP Parere n.52 del 10/04/2013 PREC 236/12/S, ma si vedano anche le determinazioni nn. 1/2006, 4/2007 e 5/2010) che: "...è da considerare ancora vigente l'obbligo di illustrare, all'interno del bando ovvero in allegato, le modalità di calcolo del corrispettivo. A questi fini le stazioni appaltanti, nella fissazione dell'importo a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria, non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione e dare conto del percorso motivazionale seguito per la determinazione del suo valore... **L'elenco degli elaborati da redigere, con i relativi costi, deve costituire un allegato ai documenti di gara** (così espressamente: A.V.C.P., deliberazione 3 maggio 2012 n. 49...".

Ed è su quest'ultimo elemento che poniamo l'attenzione, con la conseguente precisa richiesta di avere copia dei conteggi effettuati e del nominativo del responsabile della elaborazione, anche per poter aprire un confronto diretto e sereno.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.



Il Presidente
(Ing. Alfonso Marcozzi)